

**NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
RESOCONTO VALUTAZIONI DISCIPLINARI IN FASE INIZIALE**

Premessa

Per un adeguato raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati dalla nostra istituzione scolastica (RAV, Area 5 "Esiti scolastici") nel triennio 2019-22 si ribadisce in via preliminare l'importanza di interventi sistematici di autovalutazione con il monitoraggio annuale e periodico dei processi di insegnamento/apprendimento in fase iniziale, intermedia e finale.

A tal fine è necessario ricorrere a strumenti di osservazione e misurazione dei dati appositamente predisposti, onde poter effettuare, mediante interventi di analisi ed interpretazione, una obiettiva ed attendibile valutazione dello stato di avanzamento delle azioni migliorative intraprese.

I dati in oggetto si riferiscono alla media delle percentuali dei livelli (primaria) e dei voti disciplinari iniziali (secondaria) desunti da: prove di ingresso, prime interrogazioni ed osservazioni effettuate tra settembre/ottobre/prime settimane di novembre e risultati pregressi (esiti scolastici anni precedenti). Le rilevazioni sono state compiute attraverso la compilazione di una griglia Excel relativa alle votazioni disciplinari espresse in livelli per le classi campionate della scuola primaria (terze, quarte e quinte) e in decimi, corrispondenti a livelli, per quelle della scuola secondaria prime, seconde e terze. Si puntualizza che, circa le valutazioni considerate, è stata esclusa la valutazione di Religione, espressa in entrambi gli ordini di scuola con un giudizio sintetico, così come per il Comportamento.

Per ciascun ordine di scuola tali dati sono stati poi aggregati per classi parallele e per livelli di apprendimento ("base, intermedio e avanzato" per la scuola Secondaria e "in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato" per la scuola Primaria).

In base ai dati raccolti, espressi in percentuale e aggregati per livelli, è stato possibile effettuare due tipologie di rappresentazioni grafiche (istogramma e diagramma a radar delle figure 1 e 2) che permettono di indagare, per classi parallele, sia la variabilità all'interno del gruppo che tra gruppi classe distinti.

In riferimento a quanto detto inizialmente, nel corso del presente resoconto sarà oggetto di particolare attenzione l'andamento del livello base per entrambi gli ordini di scuola, nella prospettiva di ridurne ulteriormente la numerosità.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'osservazione delle tabelle e dei grafici relativi ai livelli iniziali delle classi terze, quarte e quinte della Primaria, si evince quanto segue:

Situazione delle classi terze

Per le sei classi terze della Primaria relativamente alle prove/osservazioni iniziali si rileva in generale un livello base che oscilla tra il 5% e il 19% con una media di ordine pari all' 11%. L'andamento percentuale del livello intermedio è abbastanza equilibrato fra le classi con un valore

medio di ordine pari al 63% e oscillazioni che vanno da un minimo del 47% ad un massimo del 75%. Il livello avanzato risulta presente in tutte le classi campionate in maniera disomogenea (media di ordine pari al 26%) con percentuali oscillanti tra il 13% e il 39% ed una punta pari al 47% in una sola sezione. Quindi, si può affermare che, per tutte le discipline, il livello intermedio risulta preponderante rispetto al livello base e avanzato.

Situazione delle classi quarte

Le cinque classi quarte evidenziano la seguente situazione: è presente il livello " In via di prima acquisizione" con un esiguo valore percentuale del 5% solo in una classe (media di ordine 1%). Il livello base è presente in tutte le classi con valori percentuali che oscillano fra il 14% e il 29%, con una media di ordine del 21%. Il livello intermedio evidenzia un andamento crescente che va dal 52% al 68%, con un valore medio pari al 58%. Il livello avanzato è presente in tutte le classi in maniera omogenea con valori compresi tra il 14% e il 29% (media di ordine del 20%).

Situazione delle classi quinte

Le sei classi quinte presentano un livello base con valori percentuali compresi tra il 5% e il 16% (con una media del 11%). La fascia intermedia oscilla tra il 37% e il 62% con una media del 51%. Il livello avanzato, presente in tutte le classi con valori percentuali che oscillano tra il 29% e il 47% (valore medio 38%).

SCUOLA SECONDARIA

Valutazioni iniziali delle sei classi prime.

L'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, evidenzia una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che non scende mai al di sotto del 68%, con un punte dell'86% in ben due gruppi classe e si attesta su un valore medio del 77% per le sei classi considerate. Segue il livello base di una certa consistenza pari ad un valore medio del 20% mentre si attesta sul 3% il livello avanzato, completamente assente in tre classi su sei.

Valutazioni iniziali delle sei classi seconde.

Dall'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, si evince per queste classi una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che non scende mai al di sotto del 41% e si attesta su un valore medio del 63% per le sei classi considerate. Il livello base ha una consistenza del 28%; esigua la numerosità del livello avanzato, assente in un gruppo classe, che è pari ad una media del 9%

Valutazioni iniziali delle sei classi terze.

La lettura della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, mostra per queste classi una prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che in un gruppo classe raggiunge il 77% mentre come media di Istituto si attesta sul 58%. Il livello base pari ad una media del 31% è presente in tutte le classi e oscilla tra il 20% e il 40%. Non uniformemente distribuito tra le classi il livello avanzato che, assente del tutto in una classe, oscilla tra l'8% e il 17% con una media dell'11%.

Commento critico e propositivo Primaria

Dall'analisi degli esiti relativi alle prove/osservazioni iniziali della Scuola Primaria, si rileva che nelle interclassi di terza e di quinta la ripartizione dei livelli base presenta uno scarto di -10 punti percentuali rispetto alla fascia di livello base della interclasse quarta.

Si evidenzia un andamento regolare circa i livelli intermedio (che risulta essere preponderante) e avanzato in tutte le classi campionate.

Si conviene che l'azione didattica, agita con strategie finalizzate al ridimensionamento del livello base a vantaggio di quello intermedio ed avanzato, continuerà nel prosieguo dell'anno scolastico per conseguire esiti più conformi agli standard statistici attesi.

Secondaria

La percentuale del livello base, osservata nelle classi prime della Secondaria (media del 20%), potrebbe essere ascrivibile a fattori quali:

- un certo condizionamento da parte dei docenti della Secondaria nella valutazione in ingresso che tiene conto anche dei livelli disciplinari attribuiti dalle insegnanti della Primaria a conclusione del percorso di studio quinquennale;
- la minore complessità delle prove (scritte, orali e grafico-pratiche) e delle attività didattiche in ingresso rispetto alle successive.

Di contro, fattori quali la maggiore complessità dei programmi ministeriali nella scuola secondaria ed il naturale calo fisiologico del rendimento legato all'età evolutiva degli studenti e l'attuazione della didattica a distanza Dad in alternanza a quella in presenza per tutto l'anno scolastico 2020/2021 giustificherebbero una consistente presenza del livello base anche nelle classi seconde (28%) e nelle terze (31%). Va sottolineato **un calo percentuale consistente nel livello avanzato soprattutto nelle classi terze** (dal 25% registrato negli esiti iniziali dell'a.s. 2020-21 all'11% attuale) senza dubbio attribuibile al passaggio dalla didattica a distanza a quella in presenza attuata nel corrente anno scolastico. Questi dati fanno presupporre che la didattica a distanza abbia inficiato i processi valutativi (obiettivi e di tipo sommativo) messi in atto dai docenti, a loro volta condizionati dalle metodiche di insegnamento praticate.

Pur tenendo conto di certi aspetti, mai sottovalutati e peraltro comuni a tutti i comprensivi, anche nel corso di quest'anno scolastico saranno intraprese dal nostro Istituto tutte le azioni e gli interventi migliorativi e correttivi necessari a monitorare la numerosità del livello base al fine di ridurne ulteriormente l'incidenza a favore di una maggiore percentuale del

livello di apprendimento "avanzato" o del livello "intermedio", tenuto conto del fatto che quest'ultimo nelle tre classi della secondaria è ancora quello preponderante.

Sulla base delle evidenze riscontrate nei due ordini di scuola e in vista della valutazione del primo quadrimestre, si propone anzitutto la sollecita distribuzione di copia del presente resoconto a tutte le Presidenti di Interclasse della Primaria e ai Coordinatori di classe della Secondaria per una adeguata riflessione personale e collettiva in ciascun Consiglio di Classe; si propone altresì un momento di analisi e confronto sia nel team dei docenti disciplinari di ciascuno dei due ordini di scuola, sia tra il Dirigente Scolastico, le insegnanti presidenti di interclasse della Primaria e i docenti coordinatori di classe della Secondaria. Tutto ciò al fine di individuare per l'anno in corso specifiche e mirate azioni di miglioramento in materia di didattica e valutazione all'interno del nostro Istituto Comprensivo.

Si allega copia cartacea delle tabelle e dei relativi grafici oggetto di analisi e commento del resoconto in oggetto.

BITETTO, 20 dicembre 2021